

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

COMITATO PORTUALE

Riunione del 17 aprile 1996

deliberazione n. 3/1996

BILANCIO CONSUNTIVO 1995

IL COMITATO,

con la presenza del Presidente dell'Autorità Portuale Claudio Bonicioli,

nonché dei componenti signori C.A. (CP) Gaetano SODANO, Dr. Rosario SOZZI, Ing. Claudio Antonio MANNOCCI, Dr. Dino LAZZAROTTO, Prof. Gabriele ZANETTO, Ing. Gianni ZACCHELLO, Rag. Paolo CHENDA, Dante BOLOGNATI, Pierluigi COCCON, Dr. Paolo PARISATTI, Bruno MONTANARINI, Giancarlo SARTIRANA, Andrea DAPPORTO, Rag. Gianni URSOTTI, Gilberto BELLO', Brunero ZACCHEL, Umberto ZERBINI,

e dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti Dr. Vito MONACO, D.ssa Filomena SILVESTRI SPAGNUOLO e del Magistrato della Corte dei Conti Dr. Mario D'ANTINO;

UDITA la relazione del Presidente;

VISTI gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84;

ESAMINATA la bozza del Bilancio Consuntivo 1995:

PRESO ATTO delle variazioni accertate nella consistenza dei residui attivi e passivi al 31.12.1995 e della conseguente modificazione dei risultati di amministrazione della gestione, come di seguito indicato:

AUMENTO RESIDUI ATTIVI	(+)	1.106.766.983
DIMINUZIONE RESIDUI PASSIVI	(+)	9.697.313.221
DIMINUZIONE RESIDUI ATTIVI	(-)	9.062.823.204
AUMENTO RESIDUI PASSIVI	(-)	215.169.266

	(+)	1.526.087.734
		=====

PRESO ATTO inoltre che la previsione di alcuni stanziamenti di entrata e di uscita non risulta allineata con i valori di consuntivo, presentando le seguenti differenze:

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

ENTRATE	Titolo I	(+)	775.094.503
	Titolo II	(+)	2.650.284.727
	Titolo III	(+)	1.283.107
	Titolo IV	(+)	367.495
	Titolo V	(+)	331.772
	Titolo VI	(-)	8.419.020.374

		(-)	4.991.658.770
			=====
USCITE	Titolo I	(+)	2.985.323.259
	Titolo II	(-)	39.728.429
	Titolo III	(-)	83.812
	Titolo IV	(-)	8.419.020.374

		(-)	5.473.509.356
			=====

CONSIDERATO che per quanto attiene le poste economico-patrimoniali si è fatto riferimento alle prescrizioni di cui al Decreto Interministeriale del 16.06.1980,

delibera all'unanimità:

- di ratificare le variazioni apportate alla consistenza dei residui attivi e passivi;
- di ratificare i superi rilevati a consuntivo rispetto agli stanziamenti di previsione, sia per quanto riguarda i capitoli dell'entrata che quelli della spesa;
- di ratificare l'utilizzo della Riserva di cui all'art. 55 del DPR 917/86 e del Fondo Ricostituzione Opere Finanziate, per complessive L. 13.800.829.024=, a parziale copertura delle perdite pregresse;
- di utilizzare parte del Fondo di Riserva per L. 22.163.000= a pagamento dell'imposta patrimoniale 1995 ed il restante importo di L. 37.837.000= ad incremento della Dotazione Patrimoniale;
- di approvare il rendiconto generale per l'esercizio 1995 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

CONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA

ENTRATE	L. 118.755.341.530
USCITE	L. 101.263.490.644

AVANZO FINANZIARIO	L. 17.491.850.886
	=====



PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RESIDUI ATTIVI	L. 44.853.619.224
RESIDUI PASSIVI	L. 34.137.480.773
AVANZO DI CASSA	L. 2.794.322.634
	<u> </u>
AVANZO DI AMM.NE	L. 13.510.461.085
	<u> </u>

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	L. 126.942.710.369
PERDITE ESERCIZI PREC.	L. 603.783.961
	<u> </u>
	L. 127.546.494.330
	<u> </u>

a fronte di:

PASSIVITA'	L. 107.924.967.832
PATRIMONIO NETTO	L. 19.621.526.498
	<u> </u>
PER UN TOTALE BILANCIANTE	L. 127.546.494.330
	<u> </u>

IL SEGRETARIO

Dott. Giuseppe Pellegrini



IL PRESIDENTE

Claudio Bonicjoli



PER COPIA CONFORME

Ufficio Affari Generali

Dott. Giuseppe Pellegrini



ORGANIGRAMMA DI VERTICE

Presidente	Claudio BONICIOLLI
Direttore Generale	Arrigo BORELLA
Vice Direttore Generale	Alfredo BARONCINI
Direttore Amm.ne e Finanza	Narciso RINALDO
Direttore Commerciale	Pierluigi PENZO
Direttore Tecnico	Adriano PIETROGRANDE

oooooooooooooooooooooooooooo

Rappresentante della Corte dei Conti:

Magistrato della Corte dei Conti Giulio WEISS DI VALBRANCA

supplente: Pietro FAVARO

NOTA:

alla riunione del Comitato Portuale del 17.4.1996, per l'esame del presente Bilancio,

ha partecipato il Dott. Mario D'Antino, che sostituisce il Dott. Weiss di Valbranca.



Il Ministro dei Trasporti e della Navigazione

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n.84, di riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO in particolare l'art. 11 della suddetta legge, così come modificato dall'art.3, comma 6 del D.L. 18.12.1995 n. 535;

VISTA la nota n.182641 del 13 novembre 1995 con cui il Ministero del Tesoro ha designato i propri rappresentanti in seno al Collegio dei Revisori dei conti dell'Autorità portuale di Venezia;

DECRETA

Sono nominati membri del Collegio dei Revisori dei conti dell'Autorità portuale di Venezia, per un quadriennio a decorrere dalla data di notifica del presente decreto:

- per il Ministero del Tesoro:

Dott. Vito MONACO, membro effettivo con funzioni di Presidente;

Dott. Salvatore AIELLO, membro supplente;

- per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione: Dott. Giuseppe GIURGOLA, membro effettivo;

Dott.ssa Filomena SILVESTRI SPAGNUOLO,
membro effettivo;

Dott. Antonio RENDA, membro supplente;

Dott. Eugenio MINICI, membro supplente.

Roma. 15 GEN. 1996

IL MINISTRO



NOTIZIE SUL PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Il Provveditorato al Porto di Venezia (P.P.V.) è stato costituito con Legge n. 1342 del 1929 per provvedere, con speciali fondi attribuitegli, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Venezia.

Il Provveditorato, con Legge 12.1.1974 n. 6. è divenuto **ente pubblico economico**, sottoposto alla vigilanza del Ministero della Marina Mercantile. Ad esso sono state devolute le seguenti funzioni:

- a) gestione delle operazioni di sbarco, imbarco, trasbordo e deposito delle merci; disciplina delle prestazioni della manodopera che vi è adibita, nonché del traffico;
- b) gestione dei depositi franchi, dei punti franchi e dei magazzini generali;
- c) concorso alla gestione dei mezzi di trasporto ferroviario nell'ambito portuale;
- d) gestione dei suoli, degli spazi acquei e degli edifici delle zone portuali;
- e) manutenzione delle opere e degli impianti di arredamento portuale e costruzione di nuove opere ed impianti di arredamento;
- f) studi e provvedimenti per favorire lo sviluppo dei traffici del porto;
- g) coordinamento dei vari servizi attinenti al funzionamento del porto.

Con Legge di *“riordino della legislazione in materia portuale”* n. 84 del 28.1.1994 e successive modificazioni, il Provveditorato è stato definito **Organizzazione Portuale** ed, a partire dall'1.1.1995, costituita l'**Autorità Portuale di Venezia**, ente giuridico di diritto pubblico dotato di autonomia di bilancio e finanziaria, sottoposto alla vigilanza del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (già Ministero delle Marina) ed al controllo di legittimità della Corte dei Conti a sensi della Legge 21.3.58 n. 259.

Sono organi dell'Autorità Portuale, il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretario generale ed il Collegio dei Revisori dei conti. Durano in carica quattro anni.

All'Autorità Portuale sono affidati i seguenti compiti:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali;
- b) manutenzione delle parti comuni dell'ambito portuale;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali.

Fino alla data dell'avvenuta dismissione delle attività portuali, le *Organizzazioni Portuali* e le *Autorità Portuali* sono considerate, anche ai fini tributari, un unico soggetto.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nella prima parte del 1995 il ritmo di crescita delle attività produttive nel complesso dei paesi industrializzati è rallentato rispetto all'anno precedente.

In Italia, l'anno in esame ha registrato invece una progressiva ripresa, grazie alla positiva evoluzione delle esportazioni e degli investimenti. Ciò è stato di stimolo ad un generale miglioramento delle stime dei principali indicatori macro-economici. Il prodotto interno lordo si è attestato attorno ad un +3%, le importazioni ad un +9.4%, le esportazioni ad un +11%.

Anche per il Porto di Venezia, il 1995 è stato certamente un anno positivo. Il traffico commerciale complessivo, infatti, è cresciuto del 15.3%, l'industriale dell'11.1% e quello petrolifero del 4.4%. Il totale del movimentato è stato di circa 25.000.000 di tonnellate. Tutto questo nonostante il sempre più difficile transito delle navi lungo i canali di accosto al porto.

Per quanto concerne gli assetti organizzativi ed istituzionali, il 1995 ha rappresentato ancora un anno di transizione nel processo di trasformazione e privatizzazione delle attività portuali, di cui alla *Legge 28.1.94 n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale"*.

Risulta infatti costituita l'Autorità Portuale, pur permanendo ancora le funzioni operative dell'Organizzazione Portuale, per cui nell'ambito della stessa legge è stato previsto il mantenimento *"dell'unitarietà giuridica dei due soggetti sino alla dismissione delle attività"* (art. 20, comma cinque)

Inoltre, il perdurare della gestione commissariale, per la ritardata nomina degli organi della nuova Autorità Portuale, la continua reiterazione dei decreti modificativi della stessa legge di riforma, il ritardo o la mancata emanazione di parte dei decreti attuativi, nonché il permanere delle difficoltà finanziarie della locale Compagnia, ostative alla sua trasformazione hanno, di fatto, reso pressoché inattuato il progetto di privatizzazione predisposto dall'Ente a fine 1994, che prevedeva, fra l'altro, la nascita di tre poli operativi nelle aree del Molo A e B di